



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01935 del 25/09/2026

Proposta n. 2008 del 18/09/2026

Oggetto:

Intervento "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" del Comune di Posta (RI) - Id. Inframob P23.0052-0226 - CUP C85H18000570001 Rettifica Determinazione n. A01788 del 14/09/2026. Rimodulazione del quadro economico. Ordinanza Commissariale 109/2020

Proponente:

Estensore	MARCHILI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BRUNELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" del Comune di Posta (RI) - Id. Inframob P23.0052-0226 - CUP C85H18000570001 Rettifica Determinazione n. A01788 del 14/09/2026. Rimodulazione del quadro economico Ordinanza Commissariale 109/2020.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e ss.mm.ii., recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii."*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e ss.mm.ii, 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016, e da ultima l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza 64/2018, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n. 413, l'intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" da effettuare nella frazione di Bacugno Comune di Posta (RI) – Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

VISTA la Determinazione n. A01294 del 14/07/2023 recante: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018- CUP: C85H18000570001. Determinazione del contributo ammissibile di € 290.000,00 di cui € 83.000,00 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il comma 18 dell'articolo 2-bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, che al fine di consentire la rapida realizzazione degli interventi inseriti nei programmi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, ha disposto che il Commissario Straordinario adotti apposita ordinanza con cui disciplinare la costituzione del fondo previsto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e la ripartizione delle relative risorse;

VISTA la determinazione n. A00317 del 22/02/2023 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, in sostituzione dell'Ing. Sara Scimia;

VISTA la Determinazione n. A01788 del 14/09/2026, avente ad oggetto la "Liquidazione dell'incentivo ex art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Integrazione oneri IRAP e rettifica Determinazione n. A02476 del 12/11/2025";

PREMESSO CHE

- con la sopra citata Determinazione n. A01788 del 14/09/2026 è stato approvato l'Allegato 1 recante il "Quadro Economico" dell'intervento;
- successivamente alla firma del provvedimento, in sede di controllo contabile, è emerso un mero errore materiale di trascrizione all'interno del suddetto Quadro Economico;
- in particolare, alla Voce B.3.6 ("Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico"), è stato erroneamente inserito l'importo di € 687,04 in luogo del valore corretto pari a € 3.271,95;
- tale incongruenza non altera il l'importo totale dell'intervento (pari a € 290.000,00) ma necessita di formale rettifica e rimodulazione delle voci interne per garantire la perfetta corrispondenza e regolarità della contabilità dell'intervento;

DATO ATTO che il RUP e i soggetti che intervengono con compiti funzionali nella presente procedura hanno reso, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi riferita alla procedura, acquisita agli atti;

DATO ATTO che il Dirigente sottoscrittore, per quanto di propria competenza, non versa in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura, e che la stazione appaltante ha adottato le misure di cui all'art. 16, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023;»

DATO ATTO, altresì, che:

- il trattamento dei dati personali, ove presenti, avviene limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione, necessità e trasparenza;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, e che la pubblicazione costituisce, ai sensi dell'art. 26, comma 3, condizione legale di efficacia per gli atti di importo superiore a mille euro;
- ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013, non si procederà alla pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie qualora da essi sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- il Dirigente dell'Area competente, con il presente provvedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rimodulare l'allegato quadro economico e rettificare l'allegato della Determinazione n. A01788 del 14/09/2026;
2. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di disporre che, in sede di pubblicazione e diffusione del presente atto e dei relativi allegati, si proceda all'oscuramento dei dati personali, ove presenti, eccedenti rispetto alle finalità di trasparenza - in particolare codice fiscale, coordinate bancarie (IBAN), dati catastali e recapiti - ai sensi dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 e delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Allegato

COMUNE DI POSTA QUADRO ECONOMICO Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (Ri) DISS_M_027_2018			22%	
Quadro Economico				
	DESCRIZIONE VOCI	Progetto esecutivo	Aggiudicazione lavori	Finale
A	LAVORI	€ 127.441,15	€ 165.325,85	€ 199.777,00
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 120.077,11	193.981,70 €	193.981,70 €
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.364,04	5.795,30 €	5.795,30 €
A.3)	Importo lavori ribassato (17,76%)		159.530,55 €	
A.4)	Importo variante soggetta a ribasso			
A.5)	Importo variante ribassato (17,76%)			
A.6)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - variante			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 67.079,92	€ 86.970,30	€ 89.711,90
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	-	-
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12.911,10	€ 12.911,10	€ 12.911,10
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 3.461,64	3.461,64 €	3.461,64 €
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 6.999,46	6.999,46 €	6.999,46 €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	-	-
B.2.4)	Altre spese tecniche (Valutazione interesse archeologico)	€ 2.450,00	2.450,00 €	2.450,00 €
B.3)	Spese Tecniche (comprensive di spese ed oneri al 25%)	€ 10.126,54	€ 13.753,44	€ 13.686,67
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 672,64	672,64 €	672,64 €
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica + PSC preliminare	€ 741,36	741,36 €	741,36 €
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva + PSC	€ 1.627,37	1.627,37 €	1.627,37 €
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 1.229,56	1.285,21 €	1.285,21 €
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori e CSE	€ 2.875,02	3.637,40 €	3.637,40 €
B.3.5.1)	Spese tecniche direttore operativo geologo	€ 343,55	500,74 €	500,74 €
B.3.6)	Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 687,04	3.338,72 €	3.271,95 €
B.3.7)	Assistenza archeologica (prescrizione Ministero della Cultura con prot. n. 0718075 del 15/09/2021)	€ 1.950,00	1.950,00 €	1.950,00 €
B.4.1)	Spese per attività di esproprio: indennità di esproprio e occupazione temporanea	€ 227,12	227,12 €	227,12 €
B.4.2)	Spese per attività di esproprio:registrazione e trascrizione	€ 1.100,00	1.100,00 €	1.100,00 €
B.4.3)	Spese per attività di esproprio: consulenza	€ 1.350,00	1.350,00 €	1.350,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 3.749,00	8.266,29 €	4.311,75 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	-	-
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 2.548,82	3.995,54 €	3.995,54 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	-	-
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	-	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 600,88	739,67 €	737,00 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.5.1 geologo = 2%	€ 20,32	23,47 €	23,47 €
B.12)	Cassa previdenziale di B.4.3) =5%	€ 67,50	67,50 €	67,50 €
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 28.037,05	36.371,69 €	43.950,94 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.665,22	4.659,03 €	3.789,03 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.4.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 2.676,35	3.505,50 €	3.490,22 €
B.16)	IRAP su incentivi per funzioni tecniche			71,60 €
C)	ECONOMIE DA APPALTO	€ 12.478,93	€ 37.703,85	€ 511,10
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 207.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00